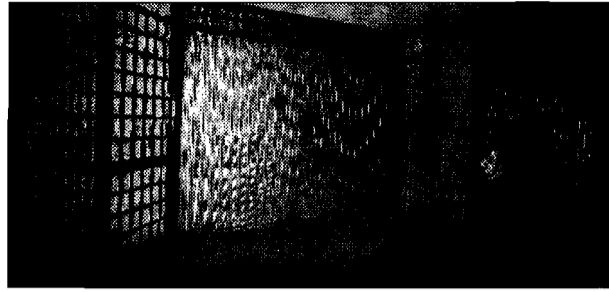


Il sistema d'allarme ha messo in fuga i malviventi al negozio Visconti di Santa Maria degli Angeli

Ladri tentano un furto con la fiamma ossidrica

ASSISI - Tentato furto nella notte tra martedì e mercoledì ai danni del negozio "Visconti Elettronica Srl" di via Ermini a Santa Maria degli Angeli, furto sventato solo dall'allarme che ha messo in fuga i ladri. La dinamica sembra lasciare pochi dubbi sul fatto che, se non professionisti, i due malviventi (sembra arrivati ad Assisi passando per Orte) fossero quantomeno ben preparati: entrati in un garage sottostante il negozio, i due - con il volto coperto - hanno oscurato la telecamera con una busta di plastica e, con l'aiuto di una fiamma ossidrica, 'scioltro' parte del cancello per poi



rompere la serratura della porta basculante (causando all'incirca 15.000 euro di danni). A questo punto, grosso modo intorno

alle 23, i due ladri hanno fatto scattare l'allarme, che ha attirato l'attenzione di una pattuglia del radiomobile di Assisi che

girava in zona: gli uomini dell'Arma hanno inseguito i due uomini, scappati a bordo di un fuoristrada Pajero che hanno poi abbandonato in un campo per fuggire a piedi. Immediata le indagini dei carabinieri, che non solo sono già riusciti a risalire ad una persona, denunciata per favoreggiamento, ma che hanno anche sequestrato il mezzo nella speranza di trovarvi delle impronte che possano confermare il quadro investigativo sinora elaborato: decisivo, in tal senso, sarà il fatto che, nella concitazione della fuga, i malviventi non hanno potuto ripulire o distruggere l'auto.

Due denunce I militari del radiomobile di Assisi e quelli di Bastia Umbra hanno anche denunciato due persone, una per guida in stato di ebbrezza e una per guida sotto l'effetto di droghe: in quest'ultimo caso, i militari hanno anche perquisito la casa del denunciato, trovando hashish, semi di canapa indiana e funghi allucinogeni. Per entrambi i denunciati è inoltre scattata la procedura di contestazione amministrativa, la sospensione della patente ed il sequestro della macchina ai fini della confisca, come previsto dalla vigente normativa.
Flavia Pagliochini

Il titolare del negozio I danni al cancello e alla porta basculante. Le telecamere erano coperte

La prima fase processuale si è tenuta a porte chiuse. E' stato chiesto il rinvio a giudizio per l'educatrice

Bimbo morto, udienza rinviata

Il caso del piccolo di 13 mesi trovato cadavere nell'asilo

Alessandro Antonini

PERUGIA - L'udienza inaugurale è stata "prorogata", ossia riprogrammata a nuova data.

Molto probabilmente per la richiesta di un rito alternativo, abbreviato, da parte della difesa sui cui dovrà pronunciarsi il giudice dell'udienza preliminare. Per essere più precisi il processo (l'anticamera del processo) riprenderà il 27 maggio. L'accusa aveva chiesto il rinvio a giudizio. Di più non è dato sapere: tutto si è svolto in camera di consiglio, e dunque a porte chiuse. La famiglia del povero Edoardo Maestrelli si è costituita parte civile.

Il fatto: il piccolo, solo 13 mesi, è stato ritrovato cadavere in un asilo nido di Bastia Umbra lo scorso 13 marzo. A trovare Edoardo le stesse educatrici. All'inizio si è pensato alla sindrome della morte nella culla, o a un più comune colpo di tosse. Ma l'esame autopsico avvenuto al Santa Maria della Misericordia di Perugia su disposizione dal pm che ha seguito



Il palazzo di giustizia. Qui ieri la prima udienza

le indagini, Daniela Isaia, ha escluso le patologie di cui sopra, appurando il perfetto stato di salute del bambino. Per adesso nessuno sembra sbilanciarsi, anche se la richiesta di rinvio a giudizio per una educa-

trice e l'ipotesi di rito abbreviato - che come è noto prevede lo sconto della pena di un terzo - immette la procedura su un binario ben preciso. I genitori di Edoardo, Adriano Maestrelli e Mariana Nicolau, erano presenti in aula, ap-

IL MIO SINDACO

Le primarie del

CORRIERE DELL'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA

I tagliandi vanno inviati a: **Corriere dell'Umbria** redazione province
Via Plevaiola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA

punto per la costituzione di parte civile. A rappresentarli l'avvocato Cappelletti. I colleghi Terradura e Zuccaccia hanno difeso le imputate. Tra le ipotesi formulate dall'accusa, in base anche alle risultanze

delle indagini, si propenderebbe per l'errore umano, un'imperizia, che avrebbe portato alla morte del bambino. Nessun provvedimento sanzionatorio o disciplinare è stato preso dall'asilo, e questo è stato stigma-

tizzato dagli stessi genitori: "Quello che non riesco a comprendere - aveva detto la madre - è come mai il Comune gli assistenti sociali non abbiano preso provvedimenti dopo aver saputo della richiesta di rinvio a giudizio".

Domani il black-out ambientalista

ASSISI - (f.p.) Un black-out volontario della Basilica di San Francesco: succederà domani, giorno dell'iniziativa (promossa da Cartepillar) "M'illumino di meno", che invita tutti a spegnere luci e dispositivi elettrici non indispensabili il 13 febbraio a partire dalle ore 18. Ma la città serafica potrebbe fare di più: come già l'anno scorso, i consiglieri del Pd Claudio Passeri e Claudia Travicelli invitano infatti l'amministrazione ad aderire all'iniziativa "spegnendo le luci di vari luoghi individuati dallo stesso comune. Auspicando l'adesione da parte di Assisi - dicono i due consiglieri piddini - invitiamo l'amministrazione a precisare al sito www.caterpillar.rai.it o alla mail millumino@rai.it quali iniziative concrete prenderà il comune nella giornata di venerdì a partire dalle 18".

La campagna di "M'illumino di meno", che ha ottenuto il patrocinio del Parlamento europeo per il secondo anno consecutivo, dà voce al racconto delle idee più interessanti e innovative, in Italia e all'estero, per razionalizzare i consumi d'energia e di risorse.

Il candidato sindaco Rosella Aristei annuncia una campagna di informazione per i cittadini

Liste civiche, una battaglia contro le false promesse

BASTIA UMBRA - "Le Liste Civiche informano i cittadini". E' questo lo slogan con cui il candidato sindaco Rosella Aristei condurrà la propria autonoma campagna elettorale. Non c'è aria d'intesa, almeno per ora, tra la quota rosa delle amministrative 2009 e gli avversari politici Antonio Criscuolo, rappresentante del Partito Democratico e del Partito Socialista, e Stefano Ansideri, della coalizione di centrodestra. Così, ogni tanto uscirà un nuovo volantino a firma Aristei, che affronterà varie tematiche di interesse popola-

re sulle quali verrà sviluppata e integrata la campagna elettorale. Il primo argomento in discussione è "Consiglio comunale del 16 luglio 2004: programma e tempistica del sindaco Lombardi". "Il programma della giunta ancora in atto prevedeva: piano regolatore, adeguamento alla legge 31, documento programmatico per il nuovo piano regolatore entro sei mesi dall'insediamento" dichiara il candidato Aristei "sono trascorsi 5 anni e la nuova variante del Prg non è ancora arrivata; perché? L'adeguamento alla legge 31 non esi-

ste, anche se assolutamente necessaria per lo sviluppo della città; perché? Tutti esempi di come il programma elettorale e il programma presentato in consiglio il 16 luglio 2004 dal sindaco Lombardi non siano serviti a niente. Promesse importanti, indispensabili per lo sviluppo della città, annunciate e ancora non venute alla luce. Cattiva amministrazione, inefficienza, incapacità di governo che hanno danneggiato la città. Il mancato adeguamento del Prg alla legge 31 aumenta la burocrazia, rallenta il lavoro delle imprese,

allunga i tempi di attesa per le dovute risposte, crea malcontento tra chi fa investimenti per realizzare interventi nella città. La battaglia continua della maggioranza contro il piano regolatore, che sempre il consiglio dello stesso colore ha approvato, è stata tutta finta. Serviva per fare altro: varianti, modifiche varie, ma senza davvero affrontare il nodo del piano regolatore. Le Liste Civiche continuano a battere contro questa incapacità amministrativa e queste false promesse".

Alberta Gattucci

Nei negozi bastioli raccolta di offerte per "Fuori le mura"

Salvadanai per aiutare la casa famiglia

BASTIA UMBRA - Domani e sabato Bastia Umbra sposa la solidarietà. Molti esercizi commerciali ospiteranno all'interno del negozio un salvadanaio in cui i clienti potranno inserire offerte che andranno a beneficenza della casa famiglia "Fuori le mura" di Petignano di Assisi. La struttura, voluta nel 1998 dal vescovo di Assisi Sergio Goretti e dalla Caritas diocesana, fa parte dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII ed è una comunità residenziale organizzata e gestita sul modello della famiglia naturale.

Anche per questo pregevole motivo, Alberto Forini, amministratore unico della ComCom di Bastia Umbra, in collaborazione con il Country Café e alcuni esercizi commerciali bastioli, ha organizzato l'iniziativa intitolata "0.80 Voglia di Solidarietà". In questa occasione, oltre all'incasso dei salvadanai ospiti nei negozi, in beneficenza verrà dato anche il 50% dell'incasso della cena in programma al Country Café di domani sera. Attualmente la casa famiglia "Fuori le mura" è formata da 13 persone tra cui le

figure genitoriali di riferimento, una coppia che si occupa dei propri figli, oltre che degli ospiti della struttura. Fanno parte del nucleo familiare un ragazzo che precedentemente era ospite dell'istituto serafico di Assisi, un ragazzo di trentun'anni affetto da politraumatismo, cinque minori in affidamento, due gemelli provenienti dalla Tanzania, una ragazza nigeriana di ventun'anni e una di trentun'anni. Ospite della casa famiglia "Fuori le mura" è anche un giovane ex detenuto.

Due giorni difficili per i rifiuti urbani a causa dello sciopero

BASTIA UMBRA - Domani servizi minimi per la raccolta dei rifiuti. Il motivo risiede nello sciopero nazionale che verrà messo in atto dai lavoratori del settore igiene ambientale, una iniziativa di protesta proclamata dalla segreteria nazionale Fp-Cgil. Per questo motivo l'amministrazione comunale di Bastia Umbra avvisa la cittadinanza che potrebbero verificarsi ammassamenti di sacchi di rifiuti per il mancato ritiro quotidiano e quindi rivolge a tutti l'invito a evitare di gettare i sacchetti di immondizia nei cassonetti nelle giornate di oggi e domani. La raccolta dei rifiuti riprenderà in modo regolare e pienamente efficiente sabato 14 febbraio.